



MODIFICA STATUTO

Associazione di Promozione Sociale—APS "STORNARA NUOVA"

Reg. Agenzia Entrate Cerignola 11-08-2009 n. 2148 serie 3
Iscr. Albo Regionale APS n. 84 /FG – AD n. 57 del 19-02-2010
C.F. 90031380711

In data 19-05-2018, presso la sede sociale dell'Associazione di Promozione Sociale – APS "STORNARA NUOVA", ubicata in Foggia alla via Petrucci 5, alle ore 18,00, si è riunita l'Assemblea dei Soci, per deliberare sul seguente ordine del giorno.

- 1) Cambio di Denominazione e Sede Sociale;
- 2) Ampliamento dell'Oggetto Sociale;
- 3) Adeguamento dello Statuto al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 - "Codice del Terzo Settore";
- 4) Rinnovo delle cariche del Presidente e dell'Organo di Amministrazione.

Sono presenti i seguenti soci, che rappresentano l'intera compagine sociale:

FILANNINO Luigi, nato Stornara il 16-11-1950, residente a Foggia in via San Pietro 21, cittadino Italiano, codice fiscale FLNLGU50S16I962P;

DE CATA Angelo, nato a Foggia il 08-04-1962, residente a Foggia in via Maria T. Di Lascia 11, cittadino Italiano, codice fiscale DCTNGL62D08D643E;

SIGNORIELLO Antonio, nato a Foggia il 04-06-1971, residente a Foggia in via Luigi Zuppetta 53, cittadino Italiano, codice fiscale SGNNTN71H04D643V;

CIANCI Pasquale, nato a Stornara il 29-01-1954, residente a Foggia in viale Kennedy 55, cittadino Italiano, codice fiscale CNCPQL54A29I962G;

PALAZZO Pasquale, nato a Sant'Agata di Puglia il 27-02-1943, residente a Foggia, cittadino Italiano, codice fiscale PLZPQL43B27I193U;

RICUCCI Matteo, nato a Monte Sant'Angelo il 08-10-1950, residente a Foggia, cittadino Italiano, codice fiscale RCCMTT50R08F631T;

TERLIZZI Leonardo, nato a Orsara di Puglia il 07-03-1969, residente a Foggia in via Alfonso Nigri 2, cittadino Italiano, codice fiscale TRLLRD69C07G125U;

TROTTA Italo Damiano Antonio, nato a Pietramontecorvino il 06-12-1957, residente a Foggia in via Napoli 67, cittadino Italiano, codice fiscale TRTTDM57T06G604G;

TROTTA Pasquale, nato a Foggia il 06-05-1991, residente a Foggia in via Napoli 67, cittadino Italiano, codice fiscale TRTPQL91E06D643W;

CAUTILLO Giuseppe Domenico, nato a Sant'Agata di Puglia il 04-08-1957, residente a Foggia in via Podgora 12, cittadino Italiano, codice fiscale CTLGPP57M04I193T.

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea, il Sig. FILANNINO Luigi, il quale, dopo aver constatato che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è atta a deliberare, accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. DE CATA Angelo, quale *Segretario* ed estensore del presente atto. Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno e passa alla trattazione dei vari punti.

Primo punto all'ordine del giorno: Cambio di Denominazione e Sede Sociale.

Il Presidente illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a procedere sia al Cambio di Denominazione che al Cambio della Sede Sociale, spiegando che l'Associazione non può più caratterizzarsi come un'associazione nata e confinata in un piccolo paese di provincia ma ha l'ambizione e la voglia di allargare i suoi orizzonti e diventare un'associazione di area vasta che si interessa fondamentalmente di promuovere tutto il territorio meridionale, con particolare riferimento alla Provincia di Foggia e al suo Comune Capoluogo. Per questo il Presidente propone che d'ora in poi l'Associazione assuma la denominazione di "NUOVO MEZZOGIORNO APS" e che la sede Sociale venga fissata a Foggia. L'assemblea, condividendo quanto specificato dal Presidente,

DELIBERA

di approvare all'unanimità il Cambio di Denominazione, che diventa pertanto "NUOVO MEZZOGIORNO APS" e di fissare la sede sociale in Foggia.

Secondo punto all'ordine del giorno: Ampliamento dell'Oggetto Sociale.

Il Presidente illustra i motivi che rendono necessario, alla luce dei nuovi obiettivi che l'associazione vuole conseguire, l'ampliamento dell'oggetto sociale, dando poi lettura delle attività che l'associazione si propone di espletare, le quali servono anche per mettere a frutto tutte le competenze dei nuovi soci. La nuova formulazione dell'oggetto sociale diventa la seguente:

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati*:

- Organizzazione e gestione di centri di accoglienza per fasce deboli;
- Organizzazione e gestione di centri di ippoterapia;
- Servizi socio-assistenziali e/o infermieristici, anche domiciliari;
- Servizi di analisi e/o radiografia a domicilio;
- Servizi sociali e/o di segretariato sociale;
- Servizi alla persona;
- Servizi di accompagnamento per fasce deboli;
- Programmi di lotta alla povertà e al disagio sociale;
- Consulenza socio-psico-pedagogica per enti pubblici e privati;
- Informazione e consulenza per enti pubblici e privati;
- Co-progettazione in collaborazione con gli Enti pubblici di iniziative e programmi, aventi valenza sociale e/o di promozione del territorio;
- Beneficenza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni e servizi;
- Servizi di custodia, sorveglianza e accompagnamento bambini;
- Servizi di sostegno scolastico e di educazione alla socialità;
- Servizi di trasporto scolastico e trasporto socio-sanitario, con particolare riferimento al 118;
- Iniziative sportive dilettantistiche;

- Gestione impianti sportivi;
- Organizzazione e gestione di centri di accoglienza turistica;
- Servizi di guida turistica;
- Local management per spettacoli, anche cinematografici;
- Gemellaggi a fini culturali, sociali, economici e turistici;
- Organizzazione colonie e soggiorni climatici e termali;
- Servizi di ristoro;
- Sviluppo piani di marketing, progettazione e implementazione di iniziative di promozione, pubblicità e comunicazione territoriale;
- Progetti di animazione del tempo libero;
- Gestione di programmi e strutture agrituristiche e di turismo rurale e sociale;
- Promozione del turismo attraverso la realizzazione di programmi, itinerari, visite guidate ed elaborazione di materiali didattici illustrativi, editoriali e audiovisivi;
- Corsi di formazione professionale;
- Corsi di istruzione e formazione dei giovani nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP;
- Orientamento scolastico, professionale e al lavoro;
- Servizi specialistici per le politiche attive del lavoro e per l'inserimento lavorativo delle fasce deboli;
- Organizzazione di corsi, convegni, seminari, giornate di studio per enti pubblici e privati;
- Ricerche socio-economiche e sui fabbisogni professionali e formativi;
- Progetti di servizio civile;
- Manutenzione e custodia di verde pubblico e privato;
- Lavori di giardinaggio e di pulizia di arenili, boschi e pinete;
- Gestione programmi di forestazione e rimboschimento;
- Realizzazione, gestione, pulizia e controllo di sentieri e strutture di protezione, ricettive e svago nei boschi, pinete e macchia mediterranea;
- Servizi di protezione civile;
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati;
- Conservazione e gestione del patrimonio artistico e culturale;
- Tutela e valorizzazione del paesaggio;
- Salvaguardia e miglioramento dell'ambiente;
- Gestione di biblioteche e musei, anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali;
- Creazione e commercializzazione prodotti di artigianato locale, con particolare riferimento all'artigianato artistico.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le seguenti *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale:

- Produzione di beni nel campo dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio;
- Produzione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari;

- Lavori di ristrutturazione edilizia di interni ed esterni;
- Lavori di pulizia di ville e giardini, abitazioni ed uffici pubblici e privati.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'assemblea condivide pienamente sia le motivazioni che l'elenco dettagliato delle attività e all'unanimità

DELIBERA

di approvare la nuova formulazione dell'oggetto sociale, così come è stata precedentemente illustrata dal Presidente, che diventa parte integrante del presente atto.

Terzo punto all'ordine del giorno: Adeguamento dello Statuto al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 - "Codice del Terzo Settore".

Il Presidente fa presente ai soci che è stata approvata il nuovo Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, altrimenti detto "Codice del Terzo Settore", che regola tutto il mondo dell'associazionismo. Tale Decreto impone a tutte le associazioni di adeguare gli statuti alla nuova normativa, al fine di mettersi in regola e prepararsi ad iscriversi all'Albo Nazionale del Terzo Settore. Per questa ragione è necessario effettuare il richiesto adeguamento, andando a modificare lo Statuto e apportando tutte le variazioni richieste dalla legge. Pertanto il Presidente dà lettura del Nuovo Statuto, soffermandosi particolarmente sui diritti e doveri dei soci e sulle procedure per le deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.
L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Nuovo Statuto, in precedenza letto ed illustrato dal Presidente, che viene allegato e diventa parte integrante del presente atto.

Quarto punto all'ordine del giorno: Rinnovo delle cariche del Presidente e dell'Organo di Amministrazione.

Il Presidente fa presente all'assemblea che, considerato il nuovo corso che l'associazione ha intrapreso e tutte le novità intervenute, è necessario procedere anche al rinnovo delle cariche sociali e specificatamente dell'Organo di Amministrazione e del Presidente. Pertanto propone una lista formata dai seguenti soci:

Presidente - FILANNINO Luigi;

Vicepresidente - DE CATA Angelo;

Segretario - SIGNORIELLO Antonio;

Consigliere - CIANCI Pasquale;

Consigliere - PALAZZO Pasquale;

Consigliere - RICUCCI Matteo;

Consigliere - TROTTA Italo.

L'assemblea, ritenendo valide le motivazioni e la scelta dei candidati, dettata principalmente dall'impegno da essi profuso nel recente passato,

DELIBERA

di eleggere il nuovo Organo di Amministrazione e il nuovo Presidente, così come è stato proposto. Pertanto il nuovo organismo direttivo risulta così composto:

Presidente – FILANNINO Luigi;

Vicepresidente - DE CATA Angelo;

Segretario - SIGNORIELLO Antonio;

Consigliere - CIANCI Pasquale;

Consigliere - PALAZZO Pasquale;

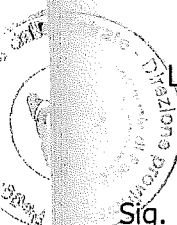
Consigliere – RICUCCI Matteo;

Consigliere - TROTTA Italo.

Il nuovo Statuto viene allegato e diventa parte integrante del presente atto.

Non essendoci altro da deliberare e non avendo nessun altro chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 20,00.

Letto, confermato e sottoscritto.



Sig. Luigi Filannino

Sig. Angelo De Catta

Sig. Antonio Signoriello

Sig. Pasquale Ciani

Sig. Pasquale Palazzo

Sig. Matteo Ricucci

Sig. Italo Trotta

STATUTO

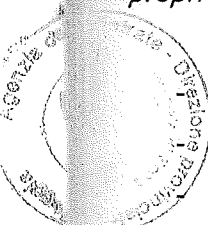
Associazione di Promozione Sociale (APS)

ART. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente *denominazione*: "**NUOVO MEZZOGIORNO APS**", da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di FOGGIA e con *durata illimitata*. Per eventuali variazioni della sede sociale in futuro sarà sufficiente la delibera dell'Assemblea dei Soci.

ART. 2 - Scopo, finalità e attività

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati*:

- 
- Organizzazione e gestione di centri di accoglienza per fasce deboli;
 - Organizzazione e gestione di centri di ippoterapia;
 - Servizi socio-assistenziali e/o infermieristici, anche domiciliari;
 - Servizi di analisi e/o radiografia a domicilio;
 - Servizi sociali e/o di segretariato sociale;
 - Servizi alla persona;
 - Servizi di accompagnamento per fasce deboli;
 - Programmi di lotta alla povertà e al disagio sociale;
 - Consulenza socio-psico-pedagogica per enti pubblici e privati;
 - Informazione e consulenza per enti pubblici e privati;
 - Co-progettazione in collaborazione con gli Enti pubblici di iniziative e programmi, aventi valenza sociale e/o di promozione del territorio;
 - Beneficenza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni e servizi;
 - Servizi di custodia, sorveglianza e accompagnamento bambini;
 - Servizi di sostegno scolastico e di educazione alla socialità;
 - Servizi di trasporto scolastico e trasporto socio-sanitario, con particolare riferimento al 118;
 - Iniziative sportive dilettantistiche;
 - Gestione impianti sportivi;
 - Organizzazione e gestione di centri di accoglienza turistica;
 - Servizi di guida turistica;
 - Local management per spettacoli, anche cinematografici;
 - Gemellaggi a fini culturali, sociali, economici e turistici;

- Organizzazione colonie e soggiorni climatici e termali;
- Servizi di ristoro;
- Sviluppo piani di marketing, progettazione e implementazione di iniziative di promozione, pubblicità e comunicazione territoriale;
- Progetti di animazione del tempo libero;
- Gestione di programmi e strutture agrituristiche e di turismo rurale e sociale;
- Promozione del turismo attraverso la realizzazione di programmi, itinerari, visite guidate ed elaborazione di materiali didattici illustrativi, editoriali e audiovisivi;
- Corsi di formazione professionale;
- Corsi di istruzione e formazione dei giovani nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP;
- Orientamento scolastico, professionale e al lavoro;
- Servizi specialistici per le politiche attive del lavoro e per l'inserimento lavorativo delle fasce deboli;
- Organizzazione di corsi, convegni, seminari, giornate di studio per enti pubblici e privati;
- Ricerche socio-economiche e sui fabbisogni professionali e formativi;
- Progetti di servizio civile;
- Manutenzione e custodia di verde pubblico e privato;
- Lavori di giardinaggio e di pulizia di arenili, boschi e pinete;
- Gestione programmi di forestazione e rimboschimento;
- Realizzazione, gestione, pulizia e controllo di sentieri e strutture di protezione, ricettive e svago nei boschi, pinete e macchia mediterranea;
- Servizi di protezione civile;
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati;
- Conservazione e gestione del patrimonio artistico e culturale;
- Tutela e valorizzazione del paesaggio;
- Salvaguardia e miglioramento dell'ambiente;
- Gestione di biblioteche e musei, anche con l'utilizzo di tecnologie multimediali;
- Creazione e commercializzazione prodotti di artigianato locale, con particolare riferimento all'artigianato artistico.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le seguenti *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale:

Produzione di beni nel campo dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio;

Produzione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari;

Piccoli lavori di ristrutturazione edilizia di interni ed esterni;

Lavori di pulizia di ville e giardini, abitazioni ed uffici pubblici e privati.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 - Ammissione e numero degli associati

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una *domanda scritta* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 - Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 - Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6 - Organi

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo);
- il Presidente.

ART. 7 - Assemblea

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, anche on line, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il *bilancio di esercizio*;
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla *esclusione degli associati*;
- delibera sulle *modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari*;
- delibera lo *scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 - Organo di amministrazione

L'Organo di amministrazione *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 5 e 9, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 anni e sono *rieleggibili* per 3 mandati.

La *maggioranza* degli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le *deliberazioni* dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'*iscrizione* nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 - Presidente

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 - Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche *monocratico*, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il *controllo contabile* nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 - Revisione legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione *deve* nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 - Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 - Risorse economiche

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 - Bilancio di esercizio

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Per le ASSOCIAZIONI DI MAGGIORE DIMENSIONE

ART. 16 - Bilancio sociale e informativa sociale

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 100 mila euro annui

L'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli *eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi* a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 1 mln di euro annui

L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il *bilancio sociale*.

ART. 17 - Libri

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione*, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di controllo*, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità:
Tramite richiesta scritta.

ART. 18 - Volontari

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19 - Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, *anche dei propri associati*, solo quando ciò sia *necessario* ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 20 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di *estinzione o scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 - Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Firme

Fug. Plevino
Angelo Crani
Angelo Kite
Stefano Zuccheri
Roberto Pignatelli
Giuseppe Pignatelli
Giuseppe Pignatelli
Riccardo Matteo
Dante Pignatelli
Stefano Pignatelli



AGENZIA ENTRATE-UFFICIO DI FOGGIA
22 MAG 2018 al N. 1553 Serie 3
Esiti € (€) Banca
Mod. F23 del
E il originale
Per il Dirigente Tributo

L'ALDETTO AL SERVIZIO (*)
(*) Firma del Legale dell'Ente Provvisoria